

## Avv. Marco Menegatti



BARRA PIETRO VIGNALI ~~PIETRO VIGNALI~~

SCRIVI IL NOME DEL CANDIDATO

~~SICUREZZA E DECORO~~  
PER QUARTIERI E FRAZIONI  
CON  
~~VIGNALI SINDACO~~

MENEGATTI

BARRA IL SIMBOLO

Commitente responsabile il candidato stesso  
NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE

In caso di doppia preferenza ricorda che una deve essere per una donna e l'altra per un uomo.

### Curriculum Vitae

- Ex-Allievo Istituto Don Carlo Gnocchi di Parma
- Laurea in Giurisprudenza con Lode a Parma 1985
- Specializzazione in Diritto del Lavoro 1988
- Professore di Diritto presso Scuole Superiori dal 1987 al 1994
- Funzionario presso la Direzione Provinciale Poste Italiane di Parma, in Via Pastrengo 1 dal 1994 al 2018
- Giudice Onorario (G.O.T.) presso il Tribunale di Reggio Emilia dal 1998 al 2000
- Consigliere Comunale nella Prima Giunta Ubaldi dal 1998 al 2002
- Attività di Amministratore Immobiliare e Consulente Legale dal 1988
- Fondatore della Lista "Parma Libera e Solidale"
- Appartenente all'Associazione "San Vincenzo" presso la Parrocchia di Ognissanti di Parma
- Socio dell'Associazione "La mano di Scorta" per sostegno Disabili
- Aderente al Movimento Laico dei Missionari della Carità di Madre Teresa di Calcutta
- Socio del "Movimento per la Vita" di Parma
- Socio del WWF dal 1990
- Socio di Greenpeace
- Sostenitori di Medici Senza Frontiere
- Sostenitore di Save the Children della Diocesi di Parma con destinazione 5xmille
- Sottoscrittore dell'8xmille alla Chiesa Cattolica



**Intervista all'Avv. Marco Menegatti, candidato alla carica di Consigliere Comunale nella Lista "Sicurezza e Decoro" che appoggia la candidatura a Sindaco di Vignali Pietro**

## **MENEGATTI: "Garantisco l'impronta sociale alla candidatura di Vignali"**

*Come mai, Avv. Menegatti, ha accettato di sostenere la candidatura di Vignali Pietro a Sindaco e perché ha accettato la candidatura nella specifica lista "Sicurezza e Decoro"?*

Ho accettato la proposta pervenutami direttamente dal Dott. Vignali, da un lato per premiare il suo coraggio a ripresentarsi, dopo la tortura giudiziaria subita dallo stesso a causa di suoi collaboratori infedeli nella Giunta precedente; dall'altro, ho accettato in un'ottica di solidarietà sociale di appoggiare la Lista con l'obiettivo della sicurezza cittadina, in quanto ritengo che la mancanza di sicurezza, ormai palese anche a Parma, metta in pericolo le fasce più deboli, quali anziani, donne, disabili e minori incapaci di difendersi da soli dalle prepotenze di soggetti malavitosi. Ritengo, infatti, che la mancanza di sicurezza risulta ormai intollerabile, in particolare in una Cittadina come Parma, ove sino a qualche anno fa ciascuno era libero di circolare liberamente senza paure o timori d'essere aggredito.

*Ma Lei non ritiene incoerente con il suo passato impegno sociale di solidarietà verso gli ultimi ("Parma libera e solidale") appoggiare una lista di Centro-Destra, come quella di Vignali?*

Ritengo che la Lista o le liste e la loro tendenza si caratterizzino dai loro componenti e devo dire che, come nella precedente Giunta Ubaldi, anche in quella di Vignali sono presenti numerosi candidati con impegno sociale e professionale di attenzione agli ultimi e non solo di destra. L'operazione Vignali da un lato mette in luce una necessità di cui anche la Sinistra non può più far finta di niente e, dall'altro, accanto ad una maggiore fermezza di intervento, si propone di affiancare una serie di interventi sociali di supporto all'operazione sicurezza nel suo complesso. Questi



interventi sono da un lato un intervento costante di supporto per l'integrazione dei giovani, dei disoccupati, delle donne, dei disabili, che faccia sì che dette categorie non vengano relegate in casa o nei ghetti e, a questo fine vengano messe a disposizione maggiori risorse economiche. Contemporaneamente ai soggetti che delinquono, oltre a prevedere pene pesanti e immediate, dovrà essere garantito un'integrazione sociale futura e palesemente inclusiva. Ovvero, un intervento di sicurezza non può essere inteso solo come intervento della forza pubblica, bensì come un intervento di investimento in maggiori risorse verso le persone o i gruppi sociali più emarginati, anche a Parma.

*Quale sarebbe il primo intervento che Lei auspicherebbe da parte della Giunta Vignali?*

Richiederei subito al Prefetto e a tutte le Forze dell'Ordine di aumentare la vigilanza sul territorio, garantendo in particolare nelle ore serali e notturne Pattuglie di vigilanza, oltre che dei Carabinieri e Polizia, anche della Corpo dei Vigili Urbani e della Guardia di Finanza, nonché il potenziamento delle strutture di accoglienza per uomini e donne senza dimora, o in stato di bisogno, indipendentemente dalle graduatorie per l'assegnazione ordinaria di case popolari. Nel contempo, sosterrei

nuovamente il sorgere dei Comitati di Via, di Quartiere e di Borgo di Tommasiniana Memoria, unici in grado di fotografare effettivamente sul territorio, in modo diretto e tempestivo le situazioni di criticità che man mano vengono in essere. Altro provvedimento che auspicherei è la reistituzione di un Assessorato per le Marginalità Sociali, analogo a quello previsto nella precedente Giunta Ubaldi per i Disabili. In tal caso, con un'attenzione speciale per gli anziani e le donne, nei cui confronti negli ultimi anni è più che palese il venir meno sia della libertà di circolazione, sia del rispetto della persona. Per ultimo, ritengo opportuno sostenere una svolta e il ritorno di Vignali anche per la sua politica in favore della Famiglia ed, in particolare, per l'incentivazione a sostegno delle politiche giovanili di inclusione, attestate anche dalla presentazione di proposte miranti alla formazione culturale, sociale e solidale degli stessi.

*Perché la Sinistra a Parma non merita un sostegno elettorale?*

Perché si è dimostrata palesemente incoerente, allorché per quattro anni ha criticato le politiche dei "Cinque Stelle" di Pizzarotti e, un mese prima delle Elezioni, solo per motivi di alleanza elettorale romana, ne ha confermato il sostegno e l'alleanza. L'unico conforto dei Cittadini di Parma è stato e sarà il ritorno ad una politica amministrativa locale, mirante al potenziamento del benessere e della vivibilità cittadina, ultimamente dimenticata a dispetto dell'immagine effimera data dalla Giunta di Pizzarotti.

*Per ultimo, perché la dovremmo votare?*

In primis, in quanto le elezioni amministrative non sono e non dovrebbero essere elezioni ideologiche, in subordine il giudizio dovrebbe cadere sull'impegno civico dimostrato nel passato dai Candidati che si propongono di amministrare il bene comune.